



COMUNE DI BARDONECCHIA



PROVINCIA DI TORINO

DETERMINAZIONE SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI N. 19 DEL 22 APRILE 2016

OGGETTO:

CIG ZC91990C46 - IMPEGNO DI SPESA PER SOFTWARE ANUTEL PER CALCOLO IUC 2016 VERSIONE PRO SU SITO ISTITUZIONALE

L'anno duemilasedici addì ventidue del mese di aprile nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
SERVIZIO RAGIONERIA E TRIBUTI**

PREMESSO che questo Comune ha rinnovato l'adesione all'ANUTEL (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali) per l'anno 2016 con determina del responsabile del servizio Tributi n. 1 del 05.01.2016;

VISTO che l'ANUTEL, ha messo gratuitamente a disposizione dei Comuni un applicativo web da utilizzare per il calcolo dell'IMU e della TASI con funzione di stampa del modello di versamento F24, utilizzato gratuitamente da oltre 4.800 Comuni che hanno inserito il banner "CALCOLO IUC" sul proprio sito istituzionale, consentendo ai contribuenti di calcolare la propria IMU e di stampare il relativo modello F24, utilizzato anche dai quotidiani economici "ilsole24ore" "ItaliaOggi", nonché da "repubblica.it" e "altroconsumo";

CONSIDERATO CHE:

- questo Comune ha inserito l'applicativo per il Calcolo dell'IMU e della TASI, di cui sopra, sul proprio sito istituzionale e che tale strumento, oltre ad aver rappresentato un valido aiuto per il contribuente, ha anche costituito un efficace supporto per la complessa attività di comunicazione da parte dell'ufficio;
- ANUTEL ha inviato una comunicazione a tutti i Comuni, con cui viene proposto il CALCOLO IUC 2016 in versione "PRO", consistente nella personalizzazione dell'applicativo web alle specificità introdotte dall'Ente per il calcolo 2016, con il proprio regolamento;
- il costo di tale personalizzazione per questo Comune ammonta ad euro 257,60 (di cui € 46,45 per IVA 22% esposta in fattura ma non addebitata all'Ente - art. 17 ter del D.P.R. n.633/1972), in quanto rientrante nella fascia di n. abitanti da 1 a 5.000;
- questo Comune, con le deliberazioni di C.C. n. 13 e 16 del 19.04.2016 ha rispettivamente fissato le aliquote IMU e TASI in vigore per l'anno 2016;

RITENUTO di effettuare la personalizzazione dell'applicativo web per il Calcolo IUC sul proprio sito istituzionale in quanto considerata un'ottima opportunità per continuare a fornire un migliore servizio al cittadino e di agevolare il compito di comunicazione da parte dell'ufficio Tributi;

RICHIAMATO l'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine da perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

PRECISATO CHE:

- il fine da perseguire è quello di fornire un servizio al cittadino/contribuente, che lo agevoli nel calcolo della IUC e nella stampa della relativa modalità di pagamento;
- l'oggetto consiste nella personalizzazione dell'applicativo per il Calcolo IUC con conseguente adeguamento dello stesso con le aliquote e detrazioni personalizzate da parte di questo Comune;
- la forma del contratto viene individuata nell'atto pubblico amministrativo;
- la clausola essenziale è l'adeguamento dell'applicativo;
- la scelta del contraente è effettuata in economia, ai sensi dell'art.125, comma 11 del D. Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" così come modificato dal D.L. 13.5.2001, n.70 convertito con modificazioni nella L. 12.7.2011, n.116, per importi inferiori a 40.000,00 euro e nel rispetto dei principi di imparzialità, di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 che, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, differisce il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali per l'anno 2016 al 31 marzo 2016;
- Il decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 (in G.U. del 7 marzo 2016 n. 55) che ha confermato l'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016.

RICHIAMATO l'art. 163, del TUEL 267/2000, che disciplina l'esercizio provvisorio del bilancio nel caso di specie e che testualmente recita:

"Art. 163. Esercizio provvisorio e gestione provvisoria (articolo così sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di

obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.”;

VISTI:

- il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che a questi ultimi spetta l'adozione dei provvedimenti di gestione finanziaria per le attività di loro competenza;
- l'art. 151, comma 4, dello stesso TUEL, in materia di principi di contabilità;
- gli artt. n. 183, n. 184 e n. 185 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000, in materia di impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento della spesa;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di Contabilità;
- il Decreto del Sindaco n. 7 del 30 settembre 2015 con oggetto: “Funzione di responsabile della posizione organizzativa e della direzione dell'area finanziaria – servizio contabilità, tributi alla Rag. Franca Pavarino – conferma nomina”, che nomina fino al 31 dicembre 2015, la dipendente Rag. Franca Pavarino, Funzionario e conferisce alla medesima l'incarico di Posizione Organizzativa relativa allo stesso Servizio con le funzioni ed i compiti previsti dalla vigente disciplina contrattuale e legislativa, dallo Statuto, dai regolamenti e dagli altri atti organizzativi di attuazione, dando atto

che il decreto proseguirà gli effetti "in prorogatio" fino a successivo atto da adottarsi ad inizio anno 2016, al fine di garantire il normale assolvimento dei servizi d'istituto senza soluzione di continuità;

VISTO l'art. 9 del DL 78/09 che pone in capo al Responsabile del Servizio di verificare la compatibilità monetaria del presente impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio, con il programma dei pagamenti e con le regole della finanza pubblica

DATO ATTO che tale verifica è stata effettuata in via preventiva dalla sottoscritta, in qualità di Responsabile del servizio di contabilità

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

per tutte le motivazioni riportate nella premessa narrativa al presente dispositivo e richiamate a farne parte integrante e sostanziale

1. Di dare atto che:

- il programma di esigibilità della spesa è così previsto:

ESERCIZIO	ESIGIBILITÀ PREVISTA
2016	€ 257,60

- il programma dei pagamenti sopra riportato è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dell'esercizio finanziario 2016 e con le regole di finanza pubblica.

2. di approvare l'acquisto del CALCOLO IUC 2016 versione "PRO", consistente nella personalizzazione dell'applicativo web così come dettagliato in premessa;

3. di affidare la fornitura dell'aggiornamento dell'applicativo ad ANUTEL - Via Comunale della Marina, 1 - 88060 MONTEPAONE (CZ) - C.F. 99330670797 e P.IVA 02035210794;

4. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010 e D.L. 187/2010 nonché della determinazione n. 8 del 18/11/2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: ZC91990C46

5. di ribadire quanto più ampiamente indicato in premessa ai fini dell'articolo 192 del D.Lgs. 267/2000;

di impegnare la somma di € 257,60 sul Capitolo 1440 "Assistenza informatica e manutenzione software ufficio" del redigendo bilancio 2016 secondo la seguente imputazione:

UEB 118: 0104103

Cod. P. Fin.: U.1.03.02.19.001 Gestione e Manutenzione applicazioni

6. di dare atto che la liquidazione dell'importo avverrà in seguito a presentazione di idonea fattura elettronica.

ATTESTA

che il predetto atto ha la relativa copertura finanziaria ai sensi del 4° comma dell'art. 151 e del 5° comma dell'art. 153 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Bardonecchia, lì 22/04/2016



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web del Comune di Bardonecchia nel link Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23 aprile 2016

Registro Pubblicazioni n.433